

TRACCIA N. 8

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Arte e immagine** nel blocco tematico “Esprimersi e comunicare” e avvalendosi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all’alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell’inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una seconda della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Sindrome dell’X fragile. Il quadro clinico è il seguente: l’alunno presenta una disabilità intellettiva di grado medio-lieve, si esprime in modo adeguato ma presenta difficoltà di tipo espressivo-grafico che si ripercuotono sugli apprendimenti. È un bambino timido e riservato e spesso tende ad isolarsi. L’alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è costituita da alunni collaborativi ma a tratti esuberanti.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l’abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 21

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Geografia** nel blocco tematico “Orientamento” e avvalendosi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all’alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell’inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un’alunna con la seguente diagnosi: Paralisi cerebrale infantile (tetraparesi spastica). Il quadro clinico è il seguente: l’alunna non è in grado di deambulare ma si avvale di una carrozzina elettronica che guida con l’aiuto dell’adulto; si esprime verbalmente in modo corretto per la sua età ma con qualche difficoltà fonologica. L’alunna è seguita da un insegnante di sostegno. Nella classe sono presenti bambini con difficoltà relazionali anche legate a situazioni di svantaggio socio-economico.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l’abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 28

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Geografia** in relazione all’obiettivo

“Regione e sistema territoriale” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: paralisi cerebrale infantile (tetraparesi) con disabilità intellettiva di grado medio. Il quadro clinico è il seguente: l'alunna non è in grado di spostarsi autonomamente, non si esprime verbalmente e ha gravi difficoltà di comprensione del linguaggio. L'alunna segue una progettazione educativa con obiettivi individualizzati.

L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è molto collaborativa e il bambino è favorevolmente accolto dai compagni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 5

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Musica** relativamente all'obiettivo “Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disturbo dello spettro autistico (grave). Il quadro clinico è il seguente: l'alunno presenta disabilità intellettiva di grado medio-grave e compromissione del linguaggio, con severe difficoltà relazionali accompagnate da crisi oppostive anche violente. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è composta da bambini vivaci e collaborativi.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 24

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di Italiano nel blocco tematico “ascolto e parlato” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Paralisi cerebrale infantile (emiparesi destra). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna cammina autonomamente ma con qualche difficoltà; usa in modo competente l'arto superiore sinistro; presenta una disabilità intellettiva di grado mediolieve, si esprime in modo adeguato ma con qualche difficoltà. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è costituita da alunni collaborativi ma a tratti esuberanti.

TRACCIA N. 1

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico “Osservare e sperimentare sul campo” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disabilità visiva (cecità totale). Il quadro clinico è il seguente: l'alunno è competente nell'utilizzo del codice Braille, riesce a seguire la programmazione di classe anche se necessita di attività supplementari di supporto. A livello psico-evolutivo l'alunno presenta alcune difficoltà ad accettare le limitazioni funzionali a cui è soggetto. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è nel complesso vivace ma molto propositiva e con buone relazioni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 13

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Italiano** nel blocco tematico “Letto-scrittura” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi

connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: ipovisione di grado medio. Il quadro clinico è il seguente: l'alunno è in grado di orientarsi e di spostarsi nello spazio in modo autonomo negli ambienti che conosce, ma incontra molte difficoltà nell'utilizzo di materiali scolastici non adattati. È un bambino molto timido che adotta talvolta comportamenti di isolamento. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è numerosa ed è inserita in un contesto socio-economico svantaggiato.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 18

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico "L'uomo i viventi e l'ambiente" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Disturbo del linguaggio di grado severo, con disabilità intellettiva di grado lieve. Il quadro clinico è il seguente: l'alunna ha un linguaggio verbale molto limitato, è in grado di rispondere sì/no in modo pertinente. Utilizza sistemi di comunicazione alternativi. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è inserita in una scuola di montagna con un esiguo numero di alunni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 20

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico "Osservare e sperimentare sul campo" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disturbo dello spettro autistico (grave). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna presenta disabilità intellettiva di grado medio-grave e compromissione del linguaggio, con severe difficoltà relazionali accompagnate da crisi oppostive anche violente. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è composta da bambini vivaci e collaborativi.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

TRACCIA N. 17

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di Italiano nel blocco tematico "Letto-scrittura" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Disabilità uditiva (sordità totale). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna fruisce di un impianto cocleare da qualche anno; si esprime verbalmente in modo limitato anche se comprensibile. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è nel complesso vivace e presenta alcune criticità legate a recenti inserimenti di due bambini provenienti da paesi non italofoni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.